

SS. MESSE QUESTO FOGLIO VA PORTATO A CASA PER LA LETTURA. GRAZIE!

Lunedì 06/11 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Todeschini Dino e Stefano – Micheloni Attilio e Gina – Paroni Luigi, Rosa e Gino – Besio Pino – Viganò Giuseppe e Lina – Fam Mandelli
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Da Cond. Via Passoni 4 per Giuliani Maria - Brambilla Felice – Colognesi Elisa – Suor Genoveffa Colognesi – Corvini Antonietta – Mapelli Giancarlo – Mapelli Francesco – Brambilla Giuditta – Corvini Angelo – Castoldi Lucia – Marziali Gaetano

Martedì 07/11 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Micheloni Pietro – Ronchi Eugenio e Santina – Castelli Alessandro
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

Mercoledì 08/11 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Montrasio Stefano e Gina – Antonio e Mariuccia
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Fumagalli Cesare e Marina – Zii Anna e Palmiro – Per Segale Eleno da Cond. Via Verdi 18

Giovedì 09/11 - Dedic. Basilica Romana Later.

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Cerea Elvidio – Bindellini Achille – Fumagalli Ernestina e Mapelli Emilio – Carlenza – Intenzione Offerente
Dalle 16:00 alle 18:00 (nella cappella dell'Addolorata): Adorazione Eucaristica con recita dei Vespri (ore 17.45)

Venerdì 10/11 - S. Leone Magno

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Angelo e Teresa – Famiglia Ferrerio - Famiglie Fumagalli e Micheloni
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Arrigoni Arrigo

Sabato 11/11 - S. Martino di Tours

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Adorazione Eucaristica
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Leva 1949 per Vivi e defunti – Defunti Leva 1946 - Da Leva 1955 per Fumagalli Claudio – Da Cond. AGOS B per Perego Lindo – Boschi Giovanni, Rota Lucia e Carlo – Agnese e Carlo – Rota Giovanni e Fam. Invernizzi – Per Simona dalle Amiche della mamma – Pirovano Luciano – Corvini Antonietta e Mapelli Giancarlo – Fam. Buzzini e Bedolo – Fam. Mauri e Gorla – Fam. Bettini e Panzera – Fam. Meroni e Giuliani – Pollastri Adriana e Defunti Cascina Pignone – Frigerio Giuseppe e Pessani Matilde – Rosa e Giovanni – Giuliani Mariuccia – Fam. Ferrari – Mauri Alfredo e Buzzi Teresa – Losito Antonio, Abela Maria Dolores e Scaramuzza Giovanni – Ponzoni Rachele – Ernesto e Maria – Fam. Moriggi e Piacentini – Da Elena per Giuseppe – Camagni Renzo, Gabello Assunta, Birga Adriana e Gabello Giuliano – Fagnani Giovanna, Concesa Giovanni, Carluccio e Giuseppina, Arcaini Angelo – Spiniello Giovanni
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 17:00 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 12/11 - I Domenica di Avvento

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

MESSE DI SUFFRAGIO

Durante tutto il mese di novembre presso la segreteria parrocchiale si raccolgono le offerte per la celebrazione di SS. Messe a suffragio dei defunti da destinare ai Missionari.

ISCRIZIONI PERCORSO MATRIMONIO CRISTIANO

Il percorso partirà dopo Natale e durerà fino all'inizio di marzo. Da lunedì 6 novembre le coppie interessate dovranno passare in segreteria parrocchiale a lasciare i propri dati. In seguito saranno contattati da don Andrea per un colloquio introduttivo.

FOTO ANNIVERSARI MATRIMONIO

Da lunedì 6 novembre è possibile visionare e ritirare le foto degli anniversari in segreteria parrocchiale, negli orari consueti, lasciando un'offerta.

Domenica 5 novembre (Giornata Caritas) - Luminario alle ore 10.00 S. Messa con la presenza del diacono Amar; alle ore 20.30 S. Rosario al Pilastrello

Lunedì 6 novembre alle ore 21.00 commissione liturgica in oratorio SS. Luigi e Domenico

Martedì 7 novembre alle ore 21.00 consiglio affari economici S. Maria Ausiliatrice

Mercoledì 8 novembre alle ore 21.00 equipe battesimale in casa parrocchiale

Giovedì 9 novembre alle ore 21.00 incontro formativo per genitori bambini 3^a elem: "Io incontro Dio o Dio incontra me?" in oratorio SS. Luigi e Domenico

Sabato 11 novembre alle ore 15.30 catechesi bambini 2^a elem (paese e villaggio insieme) presso oratorio S. Giovanni Paolo II (Villaggio)

Domenica 12 novembre - I Avvento "Domenica insieme" per i ragazzi di 1^a media (Villaggio e paese) presso l'oratorio SS. Luigi e Domenico alle ore 18.00 2^a incontro animatori presso l'oratorio S. Giovanni Paolo II



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXIV, n° 40 - 05 novembre 2023 E-mail: effatainzago@gmail.com

E' possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

La domenica andando alla Messa

IL VANGELO E LE TRE CROCI

Se qualcuno mi invita a casa sua è perché mi vuole parlare e il mio atteggiamento deve essere quello dell'ascolto. La stessa cosa vale con Gesù.

Quando partecipo alla Messa devo mettermi in ascolto.

C'è una battuta che a me piace molto: "Perché Dio ci ha creati con due orecchie e con una sola bocca?". La risposta: "Per ascoltare molto e parlare poco!"

Alla domenica leggiamo quattro letture (compreso il Salmo), ma la più importante per noi è il Vangelo che è la Parola di Gesù trasmessa alla Chiesa, e quindi a tutti i Cristiani, da Matteo, Marco, Luca e Giovanni con le Comunità da loro guidate.

È il Libro tradotto in tutte le lingue. C'è persino la traduzione in dialetto milanese.

Per comprendere la ricchezza del Vangelo occorre imparare a fare la LECTIO. Ne elenco solo i passaggi: Lettura, Meditazione, Preghiera a partire al testo, Contemplazione, Comunicazione nella fede.

Quando nella Liturgia si annuncia il Vangelo, siamo invitati a rimanere in

piedi e poi a tracciare tre segni di Croce: sulla fronte, sulle labbra e sul cuore. Quale è il significato?

Stare in piedi dice la prontezza a eseguire ciò che Gesù chiede ai suoi discepoli.

Le tre Croci: la Parola di Dio sia il mio pensiero fisso; il mio parlare sia conforme alla parola del Vangelo che non è mai menzogna, ma Parola di vita eterna; conservare la Parola di Dio nel cuore, come prezioso tesoro da custodire, ma anche da far conoscere a chi non la conosce ancora e a chi, per qualche motivo l'ha abbandonata.

Il Diacono, prima di proclamare il Vangelo chiede la benedizione al vescovo o al sacerdote che presiede l'Eucaristia. Questi rispondono: "Il Signore sia nel tuo cuore e sulle labbra perché tu possa annunciare degnamente il suo Vangelo".

Maria Santissima è l'icona (immagine) perfetta del Cristiano che ascolta la Parola di Dio, la conserva nel cuore per meditarla e la proclama vivendola.

Don Giorgio

SINODO, relazione di sintesi

Domenica 29 Ottobre si è conclusa in Vaticano la Prima sessione del Sinodo dei Vescovi sul tema "Una Chiesa Sinodale in Missione". Il documento conclusivo è molto articolato: noi ci affidiamo alla sintesi di Mons. Franco Giulio Brambilla (Vescovo di Novara) che presenta i nodi principali - li affronteremo in più puntate.

Adesso è tempo di far arrivare l'effetto Sinodo" nelle parrocchie e nelle diocesi. «Si deve coraggiosamente raccogliere il molto e il buono che è emerso nell'aula sinodale per quanto riguarda la *forma ecclesiae*. **Il volto della Chiesa ha bisogno di prendere i tratti del Cristo umile**, che supera la contrapposizione clero-laici, riscopre il valore della vita consacrata e presenta lo stile di una Chiesa capace di tradursi in gesti e opere sinodali»

1. È stato un Sinodo in cui **si sono sentiti il "grido dei poveri" e le "voci dal mondo"**.

Tutti siamo stati ad ascoltare attoniti i racconti dolorosi e pieni di passione pastorale dei vescovi dell'Ucraina, dell'Africa, dell'America latina, del Medio ed Estremo Oriente con situazioni di povertà, dipendenza e privazione inimmaginabili. L'Occidente si è sentito piccolo e spesso egoista, per non comprendere il grido che si leva dalla disperazione di molti popoli e chiuso nel calcolo meschino di chi vuole blindare i suoi confini e non aprirsi all'accoglienza. Molto belle e fresche sono state le "voci dal mondo": si è visto che da ogni parte i sinodali volevano far sentire la voce del loro paese ed

erano contenti che raggiungesse il centro della Chiesa. Loro si sono sentiti ascoltati e per noi è stata una vera esperienza di universalità e cattolicità.

2. **Il Cammino sinodale della Chiesa italiana** deve affrettare il passo.

C'è poco più di un anno prima del Giubileo del 2025. Due temi rimbalzano sull'agenda dopo la lunga fase narra-

tiva durata due anni. Bisogna puntare lo sguardo sul destino della fede per i cristiani (e non solo) in Italia e rivedere con coraggio il modo di presenza della Chiesa alla vita della gente. Nel mio intervento al Sinodo sul primo tema ho detto che il Vangelo non può essere annunciato senza tener conto del grande cambiamento del destinatario, che non è più il non credente, il mal credente o l'ateo, in ogni caso una persona in ricerca, ma l'uomo o la donna indifferente, inappetente, immerso nell'immediato e senza orizzonte futuro, che non si fa più neppure domande sul senso della vita. Per far questo non servono solo vescovi e preti, ma anche tanti uomini e donne, con la loro dote di umanità per far sognare cos'è la vita nuova del Vangelo mediante l'ascolto, la testimonianza di fede, il contagio, lo scambio tra il dono di Dio e la vita degli uomini. La Chiesa deve essere sinodale per essere missionaria, ma può vivere il primato dell'evangelizzazione solo con uno stile sinodale.

3. Si tratta di recuperare l'immagine della Chiesa del primo millennio, con una **pluralità di volti e figure, di carismi e missioni, di ministeri e servizi**.

Di qui la domanda cruciale: quali scelte occorrono per restituire un'immagine di Chiesa sinfonica, come ci ha detto papa Francesco? Il bisogno di spiritualità, segnalato da molte inchieste sulla società secolarizzata, non ha forse necessità di comunità credibili dove si è accolti, si prega, si celebra, crescono buoni legami e si fanno opere di carità e missione?

Giornata diocesana Caritas 2023 Giornata dei poveri

La comune responsabilità per l'umano

La Giornata mondiale dei poveri è giunta alla settima edizione, e noi ambrosiani la celebriamo in concomitanza con la Giornata Diocesana Caritas, nella solennità di Cristo Re dell'Universo. L'abbinamento delle due Giornate è motivato dal tema centrale di entrambe: l'attenzione ai poveri e l'impegno della carità.

Nel messaggio intitolato "Non distogliere lo sguardo dal povero", redatto dal Santo Padre Francesco per la Giornata dei poveri, vengono presentate due figure. La prima: il personaggio biblico di Tobì, protagonista del libro sapienziale di Tobia.

Tobì è un uomo saggio, di grande fede, coraggio e forza interiore, misericordioso verso i sofferenti, marito fedele e padre premuroso che vuole lasciare al figlio "la testimonianza del cammino da seguire nella vita": compiere opere buone, vivere con giustizia e, appunto, "non distogliere lo sguardo da ogni povero". Tobì parla anche a noi, nel tempo attuale, scuotendoci dall'indifferenza, dal fastidio e dall'emarginazione con cui facciamo scudo al nostro "illusorio benessere".

"Coinvolgersi in prima persona è la vocazione di ogni cristiano" afferma il Papa. E, mentre da un lato ricorda i tanti che vivono la dedizione e la condivisione con i poveri, dall'altro richiama l'attenzione sulle molte povertà presenti, una delle quali riguarda il mon-



Caritas
Ambrosiana

do giovanile minacciato da "istigazioni nefaste", così le chiama il Pontefice. "Ciò di cui i poveri hanno urgente bisogno è la nostra umanità, il nostro cuore aperto all'amore", ed è a questo punto del messaggio che il Santo Padre presenta brevemente la figura di Santa Teresa di Gesù Bambino, di cui quest'anno ricorre il 150° anniversario della nascita.

Nel suo libro *Storia di un'anima* Teresa scrive «...ma soprattutto ho capito che la carità non deve restare chiusa in fondo al cuore». Come una fiaccola la carità «deve illuminare, rallegrare non solo coloro che sono a me più cari, ma tutti coloro che sono nella casa», nel mondo. A queste parole fa eco un'omelia del nostro Arcivescovo Mario Delpini: "L'umanesimo cristiano è amico del bene, di tutto il bene, del bene di tutti e con l'amore fraterno, con uno stile rispettoso e attento alle persone, con intelligenza e laboriosità sa costruire un modo di vivere che è desiderabile".

Leggiamo nella sua recente lettera pastorale *Viviamo di una vita ricevuta*: "La vita è dono d'amore e vocazione ad amare"; "I figli amati da Dio [...] seguono Gesù [...] e ne imitano lo stile", "Proprio perché ci siamo scoperti amati da Dio, sentiamo di avere un debito di amore gli uni verso gli altri. [...] La riconoscenza, che è alla base della vita intesa come vocazione, è anche la sorgente della nostra carità."

LE BENEDIZIONI DI QUESTA SETTIMANA

Lun. 6 nov Vie Montegrappa dal nr 1 al 9, Mons. Passoni

Mar. 7 nov Vie Montegrappa pari e dispari dall'11, S. Ambrogio, Cristoforo da Inzago

Mer. 8 nov Vie Adamello, Gobetti nr dispari dal 3, S. Caterina da S., S. Tommaso d'Aq.

Gio. 9 nov Vie Tagliamento, Gobetti nr 1, S. F. Cabrini

Ven. 10 nov Vie Isonzo, Piave, Vitt. Veneto, Gobetti nr 22-24

Sabato 4 (21.00) e Domenica 5 Novembre (16.30)

Film "L'ultima volta che siamo stati bambini"

Sabato 11 (21.00) e Domenica 12 Novembre (16.30)

Film "Nata per te"

Nuovo
GIUGLIO
CinemaTeatroInzago
SALA DELLA COMUNITÀ

Telefono: 02-95311186

Sito web: www.cinematroatrogiglio.it